

Bilancio Parco Ticino: 15 milioni per il territorio

Pubblicato: Martedì 16 Dicembre 2008

Quasi **15 milioni di euro, esattamente 14.380.000, 157** di cui **4 milioni e mezzo** da investire sul territorio per il Piano Integrato Trasfrontaliero (PIT), oltre a progetti per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente.

Il Bilancio di Previsione 2009 ed il Bilancio Pluriennale 2009-2011 del Parco del Ticino sono stati approvati **lunedì 15 dicembre** dai sindaci dell'Assemblea Consortile.

CONSIDERAZIONI

Grande soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa da **Paolo Motta, consigliere delegato alle Politiche Economiche del Parco** "Nel 2009 il Parco del Ticino, anticipando la nuova legge regionale sui Parchi, la cui approvazione è prevista all'inizio del prossimo anno, comincerà il percorso verso una maggiore autonomia finanziaria per evitare di gravare sugli Enti consorziati. (Province e Comuni). Sarà dunque prevista la messa a reddito delle attività di alcuni settori del Parco del Ticino. Strategicamente rilevante è stata inoltre la scelta di approvare il bilancio preventivo a dicembre. Scelta che ci consentirà di avere un anno intero a disposizione per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. "

GLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

Il Parco prevede per l'anno 2009 investimenti sul territorio pari a **5.673.000 euro**.

Tra le voci di investimento più rilevanti si evidenziano **4.500.000 euro** per il Pit, il Piano Integrato Trasfrontaliero e **143 mila euro** per il progetto **Cavatori Monte Diviso di Gallarate**.

Il Pit

Il **Piano integrato transfrontaliero** riguarda una fascia di territorio che abbraccia le aree montane, comprese nello spazio italiano tra la Valle d'Aosta e la Valle D'Adda. L'obiettivo del Pit è il recupero, la riscoperta e la valorizzazione delle vie di comunicazione tracciate nel tempo dai commerci e dagli scambi culturali tra l'Europa continentale e il mondo del Mediterraneo. Il territorio trasfrontaliero Italo – Svizzero rappresenta un'area geografica di particolare interesse proprio per essere il luogo di

incontro tra due culture. In particolare lo sviluppo turistico si concentra nella creazione e promozione di itinerari turistico – tematici integrati, legati al patrimonio culturale locale, alle tradizioni artigianali e alla riscoperta degli antichi mestieri.

Tra i risultati attesi dal progetto:

- censimento dei principali percorsi storici che costituivano la rete di connessione tra luoghi di estrazione, lavorazione e commercializzazione di materiali da costruzione, decoro per oggetti d'uso e d'arte. – riscoprire e valorizzare le identità locali connesse alle tradizioni storiche e artigianali
- attivazione di laboratori artigianali e didattici
- analisi e riutilizzo anche in chiave commerciale, dell'antica tradizione di utilizzo della pietra bianca del Ticino (cogoli) per la produzione di vetri e ceramiche artigianali
- la partnership e realizzazione di tipologie di servizi educativi collegati alla valorizzazione del patrimonio culturale
- individuazione e recupero del valore documentale dei manufatti di interesse storico e archeologico
- recupero di tratto di vie storiche e provvedere alla posa di un'adeguata segnaletica
- un piano di marketing territoriale di supporto per una valutazione

Tra gli altri progetti di particolare rilevanza ricordiamo Il Centro parco di **Monte Diviso** a Gallarate, i cui lavori cominceranno in primavera .

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it